

25 aprile 2017 17:24

## Manovra, si amplia la rete di ciclovie turistiche che avranno diritto a fondi nel 2017 e nel 2018



Nella manovra correttiva, la cosiddetta “manovrina”, si prevede all’articolo 53 l’ampliamento della rete di ciclovie turistiche che potranno beneficiare di 37 mln di euro sia nel 2017 che nel 2018 per la loro progettazione e realizzazione. “All’articolo 1, comma 640, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (la Legge di stabilità 2016, ndr), dopo le parole “Grande raccordo anulare delle biciclette (GRAB di Roma)” sono aggiunte le seguenti parole: “ciclovia del Garda, ciclovia Trieste – Lignano Sabbiadoro – Venezia, ciclovia Sardegna, ciclovia Magna Grecia (Basilicata, Calabria, Sicilia), ciclovia Tirrenica e ciclovia Adriatica”, si legge nella manovra. La Legge di stabilità 2016 autorizzava “per la progettazione e la realizzazione di un sistema nazionale di ciclovie turistiche, con priorità per i percorsi Verona-Firenze (Ciclovia del Sole), Venezia-Torino (Ciclovia VENTO), da Caposele (AV) a Santa Maria di Leuca (LE) attraverso la Campania, la Basilicata e la Puglia (Ciclovia dell’acquedotto pugliese) e Grande raccordo anulare delle biciclette (GRAB di Roma), nonché per la progettazione e la realizzazione di ciclostazioni e di interventi concernenti la sicurezza della circolazione ciclistica cittadina, la spesa di 17 milioni di euro per l’anno 2016 e di 37 milioni di euro per ciascuno degli anni 2017 e 2018. Per la progettazione e la realizzazione di itinerari turistici a piedi, denominati ‘cammini’, è autorizzata la spesa di un milione di euro per ciascuno degli anni 2016, 2017 e 2018. I progetti e gli interventi sono individuati con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e, per quanto concerne quelli relativi alle ciclovie turistiche, con decreto del ministro delle Infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo”.

Ma qual è il valore potenziale del cicloturismo in Italia? Secondo il ministero delle Infrastrutture, oltre a inserirsi in una politica per la mobilità sostenibile

e dolce, e a promuovere in generale l'uso della bicicletta, che in Italia si attesta solo al 3,8%, la rete delle ciclovie turistiche nazionali, vuole contribuire a sviluppare il cicloturismo in Italia. Secondo dati del 2012, in Europa il cicloturismo ha contato oltre 2 milioni di viaggi e 20 milioni di pernottamenti per un valore totale di 44 miliardi di euro. E' sviluppato prevalentemente nel Nord del continente e il maggior numero di cicloturisti inoltre sono di nazionalità tedesca. In Francia, principale meta dei cicloturisti, sempre nel 2012 il cicloturismo ha generato un fatturato di oltre 2 miliardi. La Francia è inoltre la più importante destinazione per i tour-operator che si occupano di cicloturismo. In Germania nello stesso anno il cicloturismo ha generato 9 miliardi di fatturato. Il valore potenziale del cicloturismo in Italia è stimabile in circa 3,2 miliardi annui.

[Il decreto legge pubblicato in Gazzetta Ufficiale](#)

# Ag|Cult

Agenzia giornalistica **AgCult**  
registrazione al Tribunale di Roma 195/2017  
Via Cattaro, 28 - 00198 Roma  
[redazione@agcult.it](mailto:redazione@agcult.it)